



Regione Lombardia

DECRETO N. 17355

Del 14/12/2021

Identificativo Atto n. 7244

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

D.G.R. 18 OTTOBRE 2021 – XI/5398 “AGGIORNAMENTO DEI COEFFICIENTI DI BOSCOITÀ DI CUI ALL’ART. 43 C.3 DELLA L.R. 31/2008 E DISPOSIZIONI PER LA RETTIFICA DEI PIANI DI INDIRIZZO FORESTALE “- RETTIFICA DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DELLA PROVINCIA DI VARESE, AI SENSI DELL’ART. 15 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE E DEL § 2.7.1 DELLA D.G.R. 6089/2016.

L'atto si compone di 21 pagine

di cui 16 pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA VARESE COMO LECCO

VISTA la L.r. 31/2008 s.m.i. "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" e in particolare:

- l'art. 42 c. 7 che prevede che la Giunta regionale determini i criteri applicativi e di dettaglio per la definizione di bosco, per l'individuazione delle formazioni vegetali irrilevanti di cui al comma 4, lettera d), nonché per l'individuazione dei coefficienti di boscosità;
- l'art. 43 c. 3 che prevede interventi compensativi, a seguito della trasformazione del bosco, differenti a seconda del coefficiente di boscosità;
- l'art. 43, c. 4 che prevede che i Piani di Indirizzo Forestale, in relazione alle caratteristiche dei territori oggetto di pianificazione:
 - delimitano le aree in cui la trasformazione può essere autorizzata;
 - definiscono modalità e limiti, anche quantitativi, per le autorizzazioni alla trasformazione del bosco;
 - stabiliscono tipologie, caratteristiche qualitative e quantitative e localizzazione dei relativi interventi di natura compensativa;
- l'art. 47 c. 4 che prevede che gli aggiornamenti dei Piani di Indirizzo Forestale (PIF) a contenuto vincolato, ad esempio le mere correzioni di errori materiali o adeguamenti normativi, siano approvati dagli enti competenti per la loro redazione;

VISTA la D.g.r. VIII/2024/2006 "Aspetti applicativi e di dettaglio per la definizione di bosco, per l'individuazione delle formazioni vegetali irrilevanti e per l'individuazione dei coefficienti di boscosità nonché contestuale parziale modificazione della D.g.r. VIII/675/2005" che nell'allegato 1, art. 20 e 21:

- › stabilisce le modalità di calcolo dei coefficienti di boscosità che sono determinati per Comunità montana e, per il territorio esterno alle Comunità montane, per gruppi di comuni, accorpendo gli stessi in base alla provincia e alla fascia altimetrica determinata dall'ISTAT (pianura, collina, montagna);
- › stabilisce che il coefficiente di boscosità è "pari al rapporto tra la superficie coperta da bosco e la superficie totale effettiva del territorio [...] al netto delle acque superficiali, degli incolti improduttivi (aree sterili) e dell'urbanizzato [...]";
- › prevede che i coefficienti di boscosità siano calcolati in base ai più recenti dati DUSAF, integrati dai valori determinati in base alla carta forestale di cui all'art. 7, c. 1 della l.r. 27/2004 e dei suoi eventuali aggiornamenti nell'ambito dei PIF;
- › riporta in tabella i valori di boscosità calcolati utilizzando i dati della cartografia «Destinazione d'Uso dei Suoli Agricoli e Forestali» (DUSAF) dell'epoca, prodotta dall'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF);

VISTE altresì:

- › la D.g.r. VIII/675/2005 (Criteri per la trasformazione del bosco e per i relativi interventi compensativi), così come modificata e integrata dalle d.g.r. VIII/2024/2006, VIII/3002/2006, IX/2848/2011 e X/6090/2016, che:



Regione Lombardia

- prevede che nei PIF i boschi siano suddivisi per "aree omogenee" ai fini del rilascio o del diniego delle autorizzazioni alla trasformazione del bosco e per l'individuazione degli interventi compensativi;
- stabilisce che l'individuazione delle "aree omogenee" avvenga secondo quanto specificato nei "Criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei Piani di Indirizzo Forestale" approvati con D.g.r. 7728/2008;
- che ad ogni area omogenea siano associati precisi criteri e limiti, anche numerici, per le autorizzazioni alla trasformazione e precisazioni e possibili ubicazioni per i relativi interventi compensativi;

↳ la D.g.r. VIII/7728/2008 "Criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei piani di indirizzo forestale «PIF»", come modificata e integrata dalla D.g.r. X/6089/2016, che prevede al § 2.7.1, tra gli interventi correttivi del Piano, la possibilità di rettificare i PIF con decreto a cura del dirigente competente, nei casi di aggiornamenti a carattere vincolato, di cui all'art. 47 c. 4 della l.r. 31/2008, che in quanto tali sono esclusi dalla valutazione ambientale strategica;

VISTA la D.g.r. 18 ottobre 2021 n. XI/5398 "Aggiornamento dei «Coefficienti di Boscosità» di cui all'art. 43 c. 3 della l.r. 31/2008 e disposizioni per la rettifica dei Piani di indirizzo forestale" con la quale, ravvisata la necessità di aggiornare i calcoli riportati nella già menzionata tabella allegata alla D.g.r. 2024/2006 in base ai più recenti dati cartografici elaborati dall'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF) la Giunta Regionale:

- ha approvato i nuovi coefficienti di boscosità del territorio lombardo, così come riportato nella tabella di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della Delibera, che sostituisce le «Tabelle coi coefficienti di boscosità» riportate nell'allegato 1 della d.g.r. VIII/2024/2006;
- ha dato mandato ai competenti dirigenti delle Strutture Agricoltura, foreste caccia e pesca territoriali di rettificare, ove occorra, i valori dei coefficienti di boscosità contenuti nei Piani di Indirizzo Forestale dei territori in cui l'Ente forestale competente è Regione Lombardia nonché di effettuare anche gli eventuali aggiornamenti a carattere vincolato;

CONSIDERATO che nel Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Varese, approvato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 2 del 25.01.2011:

- i coefficienti di boscosità sono stati:
 - suddivisi per aree omogenee, al fine di rendere più aderente alla realtà provinciale il ruolo che il bosco riveste nel territorio di piano caratterizzata da una disomogenea distribuzione delle aree forestali;
 - calcolati utilizzando il rapporto tra la superficie coperta da bosco e la superficie totale effettiva del territorio comunale (rif. art. 33-34-35 delle Norme Tecniche di Attuazione e § 10.8-10.8.1-10.8.2-10.8.3 della relazione di accompagnamento);
- i rapporti di compensazione, rappresentati nella tavola 10, sono stati individuati sulla base del valore multifunzionale del bosco e distinti in funzione del coefficiente di boscosità;



Regione Lombardia

RITENUTO pertanto necessario rettificare il vigente Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Varese aggiornando:

- i coefficienti di boscosità indicati agli art. 33-34-35 delle Norme Tecniche di Attuazione in coerenza a quanto stabilito dalle D.g.r. 2024/2006 e 5398/2021, ovvero:
 - calcolandoli secondo quanto previsto dall'art. 20 della D.g.r. 2024/2006 e dal § 7.1 della D.g.r. 675/2005;
 - utilizzando allo scopo:
 - i più recenti dati DUSAF disponibili (DUSAF 6.0), anche per quanto attiene la superficie coperta da bosco in ragione della necessità di calcolare il coefficiente di boscosità per l'intero territorio comunale anche per quei comuni (Veduggio, Veduggio Inferiore, Veduggio Superiore, Venegono Inferiore, Venegono Superiore, Tradate, Comerio, Barasso, Luvinate, Casciago, Varese) parzialmente compresi all'interno di aree protette prive di PIF o con Piano scaduto;
 - i più recenti limiti amministrativi in ordine alle modifiche all'assetto territoriale intercorse dal 2011 ad oggi;
- i boschi trasformabili totali per ciascun comune, ove necessario in ordine alle variazioni dei coefficienti di boscosità di cui al punto precedente, fermo restando i valori % e il criterio di calcolo stabiliti nel PIF (art. 33-34-35 NTA e § 10.8-10.8.1-10.8.2-10.8.3 della relazione di accompagnamento);
- i rapporti di compensazione, ove necessario in ordine alle variazioni dei coefficienti di boscosità di cui al punto 1, fermo restando i valori e il criterio di calcolo stabiliti nel PIF (rif. art. 38 NTA e § 10.9 della relazione di accompagnamento);

VISTI i coefficienti di boscosità, elaborati dall'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF), e i correlati rapporti compensativi rappresentati rispettivamente nella tabella e nelle tavole allegate al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

RICHIAMATE:

- le Norme di Attuazione del Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Varese, che all'art. 15, commi 1 e 2, dettano i criteri e le modalità per apportare rettifiche e/o adeguamenti al Piano stesso;
- le "Linee Guida in applicazione delle Norme Tecniche di attuazione (NTA)" approvate con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 9 del 20/5/2013 ed in particolare il paragrafo 4.1.1 "Criteri Generali: la rettifica del PIF";

RICHIAMATI gli art. 26, 27 e 39 del D.lgs 33/2013;

VISTI, ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale";
- i provvedimenti della XI legislatura e in particolare d.g.r. XI/5105 del 26/07/2021 "XIII Provvedimento Organizzativo 2021" con il quale è stato assegnato a Chiara Bossi l'incarico di dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e pesca – Varese, Como e Lecco.



Regione Lombardia

DECRETA

Per le motivazioni sopra espresse

1. di rettificare, ai sensi del § 2.7.1 della D.g.r. 6089/2016 e dell'art. 15 delle Norme Tecniche di Attuazione, il Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Varese, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese n. 2 del 25.01.2011, aggiornando come indicato nelle premesse:
 - a) i coefficienti di boscosità;
 - b) i rapporti di compensazione, ove necessario in ordine alle variazioni dei coefficienti di boscosità di cui al punto precedente, fermo restando i valori e il criterio di calcolo stabiliti nel PIF (rif. art. 38 NTA e § 10.9 della relazione di accompagnamento);
 - c) i boschi trasformabili totali per ciascun comune, ove necessario in ordine alle variazioni dei coefficienti di boscosità di cui al punto precedente, fermo restando i valori % e il criterio di calcolo stabiliti nel PIF (art. 33-34-35 NTA e § 10.8--10.8.1-10.8.2-10.8.3 della Relazione di accompagnamento);
2. di rettificare, in relazione a quanto previsto al precedente punto 1:
 - a) gli articoli 33-34-35 delle norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano così come rappresentato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - b) i § 10.8--10.8.1-10.8.2-10.8.3 della relazione di accompagnamento così come rappresentato nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - c) la tavola 10 (rapporti di compensazione) della cartografia del Piano così come rappresentato nelle tavole in allegato 3, parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli art. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
4. di disporre, ai fini della conoscibilità erga omnes, la pubblicazione sul BURL del presente atto, unitamente agli allegati 1 e 2 e sul sito internet di Regione Lombardia, www.regione.lombardia.it e in particolare nella sezione amministrazione trasparente (ai sensi dell'art. 39 del D.lgs 33/2013);
5. di prevedere che i restanti allegati (tavole di cui all'allegato 3), a causa della loro dimensione informatica elevata, siano depositati presso la Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia, Pesca Varese-Como-Lecco.

Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. della Lombardia, secondo le modalità di cui al d.lgs. 104/2010 "Codice del processo amministrativo", ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del d.p.r. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE

CHIARA BOSSI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge